Laboratorio coreografico

Liceo Musicale e Coreutico sezione coreutica

Premessa generale

Il laboratorio coreografico è finalizzato alla conoscenza pratica del repertorio, classico per l'indirizzo di danza classica e contemporaneo per l'indirizzo di danza contemporanea. Alla fine del triennio lo studente sarà in grado di eseguire gli elementi coreografici basati sul repertorio della disciplina di indirizzo ed esprimersi attraverso l'arte della danza applicandone i principi sia tecnici che stilistici.

Competenze

Alla fine del triennio lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- sperimentare e acquisire i diversi registri tecnici e linguistici del repertorio;
- interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- rapportarsi con la musica, il suono e il movimento;
- interpretare le qualità espressive della composizione mantenendo una coerenza stilistica del movimento.

Laboratorio coreografico (sezione danza classica)

Il laboratorio coreografico della sezione danza classica è concepito come articolazione della materia Tecnica della danza classica. Principale finalità del laboratorio è sperimentare ed approfondire i diversi registri tecnici e linguistici del repertorio ottocentesco e del Novecento, sviluppando al contempo la capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive.

Laboratorio coreografico

Laboratorio coreografico. Secondo biennio

Nel corso del secondo biennio è opportuno un lavoro di analisi dei caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco che percorra tutte le fasi più significative della creazione coreografica e della produzione. Seguirà un lavoro più propriamente dedicato all'interpretazione che si avvarrà di elementi basilari del linguaggio dei gesti, conducendo gradatamente gli studenti a misurarsi in alcuni estratti coreografici. Partendo dalla danza storica e dalla danza di carattere, l'insegnante sceglierà di volta in volta le parti corali (ruoli di corpo di ballo) e le variazioni solistiche del repertorio codificato, dosando le difficoltà sulle possibilità tecniche della classe e del singolo studente e rispettando il programma che si andrà parallelamente svolgendo nella lezione di Tecnica della danza classica.

COMPETENZE

- **Essere in grado di eseguire, in sala e in pubblico, variazioni del repertorio classico.**
- **Conoscere e saper interpretare i principali registri tecnici e linguistici del repertorio ballettistico ottocentesco e del Novecento.**
- **Essere in grado di eseguire movimenti, passi e passaggi secondo i principi teorici generali delle variazioni classiche studiate.**
- **Dimostrare affinamento tecnico-artistico-espressivo (caratterizzazione espressiva del movimento).**

Abilità

- Eseguire le variazioni con precisione tecnica e stilistica raccordando nei movimenti e nei passaggi l'uso dello sguardo, delle mani, delle braccia, del torace, delle gambe e dei piedi.
- Eseguire le variazioni con equilibrio, stabilità, rigore formale, plasticità e intensità nelle pose, nei movimenti e nei passaggi espressivi.
- Eseguire le variazioni con correttezza dinamica e ritmica, curando la coordinazione formale e funzionale tra le diverse parti del corpo.
- Eseguire con correttezza tecnica e precisione stilistica i movimenti di adagio, *en tournant*, giri, passi di sbalzo ed in punta, relativi al repertorio.
- Dimostrare attenzione all'affinamento tecnico-artistico-espressivo.

Conoscenze

- Parti corali (ruoli di corpo di ballo) e variazioni solistiche del repertorio codificato.
- Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco e del Novecento.
- Studio del contesto storico che caratterizza la variazione di repertorio.

Laboratorio coreografico. Quinto anno

Il percorso formativo si concluderà con la sperimentazione di variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà dovrà essere proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti. In tali esperienze si proporrà un approccio al linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio. Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di realizzare *performances*, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica, e avrà al contempo raggiunto la capacità di orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sperimentati.

COMPETENZE

- **Saper eseguire, in sala e in pubblico, variazioni del balletto classico mediante l'utilizzo delle conoscenze ed abilità tecniche acquisite.**
- **Essere in grado di orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sperimentati.**
- **Applicare e rielaborare autonomamente movimenti, passi e passaggi delle variazioni classiche studiate.**
- **Dimostrare consolidata maturità tecnico-artistica-espressiva.**

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le variazioni classiche più complesse con precisione tecnica e stilistica raccordando, nei movimenti e nei passaggi, l'uso dello sguardo, delle mani, delle braccia, del torace, delle gambe e dei piedi. - Eseguire le variazioni classiche più complesse con equilibrio, stabilità, rigore formale, plasticità e intensità nelle pose, nei movimenti e nei passaggi espressivi. - Eseguire le variazioni classiche più complesse con correttezza dinamica e ritmica, curando la coordinazione formale e funzionale tra le diverse parti del corpo. - Eseguire con correttezza tecnica movimenti di adagio, <i>en tournant</i>, giri, passi di sbalzo ed in punta, relativi al repertorio studiato. - Saper tradurre in danza una maggiore complessità di riferimenti e di strutture ritmico-musicali. - Saper coniugare l'impegno tecnico con la ricerca di una caratterizzazione espressiva del movimento. - Dimostrare una sicura gestione dell'orientamento spaziale. - Affinare la capacità di osservazione e una precisa memoria coreografica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Variazioni solistiche e primi ruoli del repertorio codificato. - Analisi delle peculiarità stilistiche e musicali del repertorio ballettistico. - Studio del contesto storico che caratterizza la variazione di repertorio.

Laboratorio coreografico

Indicazioni metodologiche

- Lezioni pratiche di tecnica *en pointe*, di allegro e di repertorio.
- Lezioni teoriche di analisi dei movimenti, nozioni stilistiche, etimologia e spiegazione dei passi.
- Lezioni dialogate per la presa di coscienza del gesto e per l'interiorizzazione del movimento.
- Proiezioni video dei balletti del repertorio.
- Partecipazione della classe a progetti culturali, artistici pluridisciplinari con esibizione in pubblico.